

Umbria sport

Fax: 075/5730282 - 0744/404126
e-mail: perugia@ilmessaggero.it - terni@ilmessaggero.it



Venerdì 16 Luglio 2021
www.ilmessaggero.it

ALTRI DUE COLPI: GRIFO SCATENATO

► Sistemata la fascia mancina: preso definitivo Dell'Orco dal Sassuolo, triennale per il gambiano ex Catania Manneh

► Per il baby le referenze di Novellino che lo ha allenato Il Ct del Gambia: «Kalifa ha un futuro davvero brillante»

MERCATO NO STOP

PERUGIA Un colpo dopo l'altro, a ripetizione. Il Perugia ieri ha messo a segno per l'esattezza il quinto e il sesto della serie, mentre nel fine settimana arriverà il settimo, con l'ufficializzazione di Emmanuel Gyabuaa (19) in prestito dall'Atalanta. Una raffica di giocatori in entrata che nell'attuale gestione non si era mai verificata prima all'inizio di una sessione estiva di calciomercato, che certifica il Perugia tra i club più attivi in un calciomercato ancora bloccato in attesa della fine dei ritiri e segna un'inversione di tendenza per la società di Santopadre: prima investire e poi rientrare e non le due cose insieme come accaduto fino ad oggi. Anche se poi ora bisognerà pensare a cedere, perché il ritiro di Pieve Santo Stefano si va facendo affollato, la lista Over intasata (siamo a 19) e il monte ingaggi va necessariamente ridotto. **SVOLTE A SINISTRA** Colpo da 90 quello messo a segno dal direttore sportivo biancorosso Marco Giannitti, che ha trovato l'accordo con il Sassuolo per l'acquisto a titolo definitivo di Cristian Dell'Orco, 27enne laterale mancino reduce da cinque campionati di A tra Empoli, Lecce, Sassuolo e Spezia, prodotto del vivaio del Parma con un passato da azzurro. Dell'Orco nelle ultime stagioni si è specializzato come difensore centrale di sinistra nella difesa a tre, dove ha probabilmente disputato le migliori partite, ma resta comunque un'ottima alternativa a Lisi sulla fascia mancina. Per prenderlo, superando sul filo di lana la concorrenza di Vicenza e Pisa, c'è stato un investimento di rilievo. Il ragazzo ieri ha effettuato le visite mediche e firmato il contratto pluriennale, questa mattina sarà ufficialmente e si allenerà in ritiro. Nel corso della mattinata era stato ufficializzato anche l'arrivo in biancorosso di un giovane svincolato con ottime referenze, il laterale mancino gambiano Kalifa Manneh, classe '98 che ha già collezionato 110 presenze tra Lega Pro e Coppa Italia con le maglie di Catania e Carrarese realizzando 7 reti, anche nazionale del Gambia. Manneh, che ha firmato un triennale ed è già sbarcato a Pieve Santo Stefano, porta con sé le ottime referenze del suo ex allenatore Walter Alfredo Novellino, che lo ha guidato nel 2018-2019 e lo considera un talento. Sbarcato in Italia da migrante su un barcone a 15 anni, Manneh è seguito dal Ct



Sudore e impegno nel ritiro di Pieve Santo Stefano



della sua Nazionale Tom Saintfiet: 'Bello sapere che Kalifa sbarca in un club abituato alla A o alla B italiana come il Perugia - ha dichiarato il Ct al portale 'africafootunit' -, è un

passo avanti meritato per un calciatore dal futuro brillante'. Insomma, la fascia sinistra del Perugia per la B è pronta anche se poi sarà da capire chi giocherà dove, considerato che Lisi sa muoversi anche a destra e appunto Dell'Orco può fare il centrale. La parola ad Alvini. **DAL RITIRO** Intanto continua la preparazione del gruppo dei grifoni in Toscana, dove ieri la squadra ha lavorato ancora in doppia seduta: forza più lavoro tattico e didattico per i ripar-



ti al mattino, giochi di posizione, possesso ed esercitazioni tattiche con partita finale al pomeriggio. **IL PRIMO TEST** E domani (ore 17) sarà anche il giorno della prima amichevole, il primo test per i grifoni di Alvini contro i locali dilettanti del Sulpizio allo stadio 'Capaccini' di Pieve Santo Stefano, evento organizzato dalla Media Sport Event. Sarà consentito l'accesso ad un massimo di 300 spettatori, i tagliandi saranno in vendita a 10 euro alla bi-

glieria dell'impianto il giorno della gara fino ad esaurimento posti. All'ingresso tutti saranno sottoposti alla misurazione della temperatura corporea e dovranno compilare un'autocertificazione fornita in loco o stamparla (www.acperugia-calcio.it) da casa e consegnarla. All'interno dell'impianto si invitano tutti i tifosi a rispettare il distanziamento di almeno 1 metro tra una persona e l'altra e le indicazioni del personale di servizio. Si consiglia di portare le mascherine.

Antonello Ferroni

Gubbio: Spalluto Aurelio e Arena Dal Sassuolo in arrivo Artioli

LEGA PRO

GUBBIO Torrente ha mandato qualche segnale d'impazienza viste le dichiarate ambizioni di promozione del presidente Notari e soprattutto sui social e sul "muro" di gubbiofans si stanno facendo sentire i tifosi, tra ironia e goliardia, perché incombe la partenza per il ritiro (lunedì prossimo a Roccaporena), così Notari e i fedelissimi hanno dato uno scossone al mercato annunciando ieri tre under destinati a portare i soldi dei contributi federali sul minutaggio. Si tratta del terzino sinistro romano Giuseppe Aurelio (classe 2000), in prestito gratuito dal Sassuolo dopo l'ultima stagione tra Cesena (3 presenze) e Imolese (18 gare e 2 reti con la salvezza conquistata ai play-out contro il Fano), l'attaccante esterno siciliano Alessandro Arena (2000) approdato dall'Fc Messina (seconda nel girone I della Serie D) dove ha messo assieme 22 presenze, 5 gol e 7 assist (trascorsi con Catania e Acireale), e il centravanti pugliese Samuele Spalluto (2001) della Fiorentina Primavera (25 gare, 8 reti, 8 assist) che firma oggi.

Ora è atteso il centrocampista emiliano Federico Artioli (2001), capitano del Sassuolo Primavera (28 presenze, 2 gol, 4 assist). Notari non ha invece autorizzato l'ingaggio del centrocampista Iulius Andrei Marginean (2001) perché rumeno non rientrante tra gli under a contributo. Ieri mattina il Campobasso, neopromosso in Serie C e destinato al girone C, ha ufficializzato l'arrivo a titolo definitivo dal Gubbio (contratto fino al 2022 con opzione per la stagione successiva) del portiere Emanuele Zamaroni (2000) che non rientrava nei piani di Torrente. Adesso per la porta rossoblu resta il nodo Tommaso Cucchiatti (1998) che non è più under, mentre in ritiro dovrebbe andare il gualdese Damiano Sergiacomi (2004), ex giovanili del Perugia.

Massimo Boccucci



Simone Lini

della Clitunno nel prossimo campionato. Roani era stato portiere titolare dei falchetti in Promozione, Eccellenza e nel primo anno di D. Finendo invece ai margini già sotto la gestione Armillei nella scorsa stagione. Intanto da ieri fino alle 18 del prossimo 22 luglio si è aperta la finestra fissata dalla Lega Dilettanti per procedere all'iscrizione al prossimo campionato di serie D.

Ducato, per D'Andrea salto tra i pro si aprono le porte della serie B

ECCELLENZA

SPOLETO Per Giovanni D'Andrea si aprono le porte del Perugia. Chiamata irrinunciabile per il giovane 27enne che in pochi anni ha apportato metodi e idee moderne alla Ducato nelle vesti di responsabile della scuola calcio. Con il Grifo D'Andrea ricoprirà il ruolo di responsabile tecnico-organizzativo del settore giovanile.

Il suo saluto al team di San Giacomo è racchiuso in una lettera di addio: «Lo stemma che rappresenta la città di Spoleto, la mia città, quel cavaliere rampante che ho portato cucito sul petto per sei magnifici anni non riuscirò mai a cancellarlo dalla mia vita. Quando si cresce in una famiglia così bella e ricca di valori co-



me la Ducato non si vorrebbe mai varcare la porta di casa per entrare nel mondo dei grandi. La Ducato però era grande ieri e lo sarà ancor di più domani. Gli uomini passano ma i valori che rappresenta quel cavaliere longobardo non passeranno mai, una società che ammette solo competenza e professionalità, una società che crea uomini prima che

calciatori, una realtà fatta di sani principi e volontà di aiutare l'intera comunità di Spoleto». D'Andrea ringrazia tutti: «La Ducato è la più grande società dilettantistica che io conosca. Non smetterò mai di essere grato a questa grande famiglia perché mi ha accolto a braccia aperte e mi ha permesso di crescere come uomo e come professionista. Grazie a loro potrò con un ruolo altrettanto importante lavorare in una società professionistica con 116 anni di gloriosa storia. Lo staff dell'area tecnica non rappresenta solo dei grandi professionisti, ma degli amici sinceri che porterò sempre con me. Le tante squadre che ho allenato e le loro famiglie saranno sempre parte del mio bagaglio. Il consiglio direttivo rappresenta una famiglia che mi ha visto crescere».

C. Pe.

Foligno, risolto il giallo allenatore: falchetti avanti con Pino Murgia

SERIE D

FOLIGNO Avanti con Pino Murgia. Il tecnico sardo ha diretto ieri pomeriggio il primo allenamento del nuovo Foligno. Una squadra per la verità ancora tutta da costruire e che ha cominciato a lavorare esclusivamente in vista delle tre amichevoli contro Salernitana, Benevento e Ascoli I falchetti, un gruppetto di una quindicina di elementi, si è ritrovato in mattinata per i test covid e nel pomeriggio per sostenere il primo allenamento. Il Blason è indisponibile non solo per le partite ufficiali, ma anche per la preparazione. Blason che a questo punto potrebbe tornare utilizzabile per i prii impegni ufficiali. Dunque il Foligno si è spostato sull'adiacente terreno della Vis.

La società biancazzurra al momento non ha fornito un programma per i prossimi giorni e nemmeno un elenco dei convocati. Probabile che nei prossimi giorni si aggiungano altri elementi. D'altronde Murgia aveva lasciato intendere che questo primo periodo sarebbe servito per valutare under e no in vista di un possibile futuro tesseramento. Infatti di facce note, almeno dei big della scorsa stagione, non se ne sono viste in via Grumelli. Cartellina degli appunti in mano, a organizzare il lavoro in campo è stato dunque Pino Murgia. Alla vigilia c'era più di un dubbio sul nome del tecnico che avrebbe allenato il Foligno. Per il momento è stata decisa la conferma del tecnico sardo. Dovrebbe essere dunque lui a sedere in panchina almeno per le tre amichevoli con Salernitana, Benevento e Ascoli.

Come per la rosa, anche per la guida tecnica la situazione potrebbe comunque essere in evoluzione. Murgia farà sicuramente parte del progetto Foligno. Questo però non esclude che il nome di Massimo Silva, accostato con insistenza ai falchetti durante gli ultimi due mesi, possa tornare in corsa. Proprio perché questa attuale è una sorta di fase preparatoria, dunque potrebbe essere benissimo gestita da Murgia. Con Silva che potrebbe prendere effettivamente la guida della squadra più avanti. Ipotesi e congetture. L'assenza di una comunicazione da parte della dirigenza in merito anche a questo aspetto, rende tutto più difficilmente decifrabile. Sul fronte mercato, invece, saluta Foligno un altro dei protagonisti delle ultime annate. Il portiere Lorenzo Roani difenderà la porta

